

# DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE: IL DSM IV-TR E V A CONFRONTO

*Eating disorders: comparison between DSM IV-TR and V*

G. de Lucia, V. Di Pisa, V. Gentile, P. Gualandi, E. Franzoni

*UOC Neuropsichiatria Infantile, Centro Regionale per i Disturbi del Comportamento Alimentare in Età Evolutiva, Policlinico S. Orsola, Università di Bologna*

## RIASSUNTO

Il DSM è un manuale diagnostico di stampo neopositivista, che a partire dall'identificazione dei sintomi specifica dei criteri finalizzati alla diagnosi. La sua V edizione è caratterizzata da un approccio dimensionale, e non più multiassiale, con il fine di cogliere le cause del disturbo mentale. Da questa impostazione deriva l'ampliamento dei confini della patologia, con un conseguente abbassamento della soglia di salute e malattia. L'incremento sociale dei quadri psicopatologici dei Disturbi del Comportamento Alimentare ha posto le basi per l'inclusione di nuovi "contenitori" nosografici sempre più specifici. Ci riferiamo all'introduzione dei Disturbi da Alimentazione Incontrollata, all'eliminazione dell'amenorrea come criterio diagnostico per l'Anoressia Nervosa, e alla revisione terminologica di alcuni concetti, quale quello di "basso peso". Le patologie "ibride" sono state incluse in categorie nosografiche ad hoc, facilitandone l'identificazione da parte del clinico. Per evitare un approccio riduzionistico, l'uso del Manuale non può prescindere una valutazione della realtà fenomenologica del paziente in tutta la sua complessità.

## SUMMARY

DSM is a diagnostic manual of neo-positivist origin, that specifies the criteria aimed at diagnosis starting from the identification of symptoms. Its fifth edition is characterized by a dimensional approach, but not multi-axial, in order to understand the causes of mental disorder. By this approach, it descends the expansion of the boundaries of the disease, causing a lowering of the threshold of health and illness. The social increase of psychopathological cases of Eating Disorders has prepared the groundwork for the inclusion of new more specific nosographical "containers". We refer to the introduction of Binge Eating Disorders, to the elimination of amenorrhea as a diagnostic criterion for anorexia nervosa, and to the revision of terminology of some concepts, such as "low weight". The "hybrid" diseases were included in the nosographic categories ad hoc, simplifying the identification by the clinician. To avoid a reductionist approach, the use of the Manual can not ignore an assessment of the patient's phenomenological reality in all its complexity.

## PAROLE CHIAVE

Anoressia nervosa - Bulimia - DSM-IV-TR - DSM V - Disturbo da alimentazione incontrollata

## KEY WORDS

Anorexia nervosa - Bulimia - DSM IV-TR - DSM V - Binge eating disorder